

VERBALE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO

COMUNE DI OSTANA
PROVINCIA DI CUNEO

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO COMPARTO ENTI LOCALI
ANNO 2013

RIPARTIZIONE FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2013

L'anno Duemilaquindici, il giorno 17 del mese di febbraio, alle ore 10.00 nella
residenza del Comune di OSTANA

TRA

La delegazione di parte pubblica costituita dal Sindaco – Responsabile del Personale: Lombardo
Giacomo

E

Per la Segreteria Territoriale Fp-Cisl Signor GIORDANENGO Silvio
Per la UIL F.P.L. ///
Per la funzione Pubblica CGIL ///
Per il C.S.A. Coordinamento Sindacale Autonomo Regioni e Autonomie Locali

In rappresentanza delle R.S.U. del Comune di Ostana Sig.ra Maurino Antonella

Premesso che la precedente Contrattazione Decentrata Integrativa anno 2012 è stata definitivamente
sottoscritta in data 21.12.2012;

Visto il parere favorevole dei Revisori dei conti, Dott.ssa Roberta PERICO prodotto in data
09/02/2015 - Prot. n. 379;

Le parti, come sopra rappresentate, concordano sulle materie trattate e di seguito risultanti
sottoscrivendole in apposito spazio finale

Art. 1

Campo di Applicazione

Il presente C.C.D.I. si applica a tutto il personale – esclusi i dirigenti – con rapporto di lavoro a
tempo indeterminato o a tempo determinato (compatibilmente con la natura del contratto a termine),
dipendente dell'Ente Comune di Ostana.

Art. 2

Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

1 – Il presente contratto concerne il periodo 1° Gennaio 2013 – 31 Dicembre 2013 per la parte
normativa ed economica.



Arreco

2 – Il presente contratto conserva la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto collettivo decentrato integrativo o sino all'approvazione di un nuovo CCNL che detti norme incompatibili con il presente CCDI. In tal caso le parti si riservano di riaprire il confronto mantenendo comunque in vigore, fino a nuovo accordo, il presente contratto decentrato.

Art. 3

Costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane, per la produttività e per le prestazioni di lavoro straordinarie

Il fondo per l'anno 2013 è stato quantificato, con Determina n. 108 del 31/12/2013 applicando i criteri dettati dall'art. 31 CCNL del 22 Gennaio 2004, con la modifica di risorse stabili dovute alla riduzione del personale, come da prospetto sintetico che segue, fatto salvo l'individuazione delle risorse aventi carattere di variabilità, come da allegato prospetto "A".

Risorse Integrative			
ANNO 2013			
Risorse Stabili		Risorse Variabili	
Risorse ex art.31 c.2 CCNL 22/1/2004	Euro 3.396,58*	Art.15 lett. d) CCNL 1/4/99 somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	Euro
		Art.15 lett. k) CCNL 1/4/99 Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 CCNL 1/4/99	Euro
		Art.15 c. 1 lett. m) CCNL 1/4/99 Risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1/4/99	Euro
		Art.15 c.2 CCNL 1/4/99 Integrazione pari al 1,2% del monte salari stabilito per l'anno 1997	Euro 390,53
		Art.15 c.5 CCNL 1/4/99 Integrazione di risorse per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche	Euro 399,90
		Art.17 c.5 CCNL 1/4/99 Risorse non utilizzate nell'anno 2012	Euro
Totale	Euro 3.396,58	TOTALE	Euro 790,43

* Importo ridotto a seguito di cessazione di una unità di personale dipendente nell'anno 2012



Handwritten signature

Risorse indisponibili CCNL 22/1/2004		
Art. 33	Indennità di Comparto personale assunto successivamente al 22/01/2004 su nuovi posti	Euro //////////////
Art. 33 Indennità di comparto	Quota anno 2002 Risorse di Bilancio	Euro //////////////
Art. 14 CCNL 31/03/99	Fondo per prestazioni straordinarie	Euro 1.179,62

Art.4

Utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività: Risorse Stabili

In conformità al disposto dell'art. 17 CCNL del 01/04/1999 e della Dichiarazione Congiunta n. 19 al CCNL del 22/01/2004, le risorse stabili come sopra determinate sono gravate delle seguenti voci di destinazione:

A) **Euro 1.123,61** quale Fondo per progressione economiche ai sensi dell'art. 17, lett. b), CCNL del 01/04/1999;

B) **Euro 563,40** per la corresponsione dell'indennità di comparto ai sensi dell'art. 33 CCNL del 22/01/2004, così come risulta dal seguente prospetto:

RISORSE STABILI	Euro 3.396,58
UTILIZZO	
Fondo per progressione economiche ai sensi dell'art.17 lett. b) CCNL del 01/04/1999	Euro 1.123,61
Indennità di comparto (art. 33 CCNL del 22/01/2004)	Euro 563,40
TOTALE DESTINAZIONI	Euro 1.687,01

Le risorse disponibili in parte stabile, a seguito delle predette deduzioni sono, pertanto, pari a:

TOTALE RISORSE DISPONIBILI	Euro 1.709,57
-----------------------------------	----------------------

Le risorse sopra evidenziate saranno utilizzate ai fini dell'incremento delle risorse destinate alla produttività.

Art.5

Progetti Finalizzati

Le risorse disponibili sono individuate nella somma totale di **Euro 2.500,00** (euro 1.709,57 + euro 390,53 + euro 399,90).

I progetti finalizzati tendono al raggiungimento di particolari e importanti obiettivi di interesse dell'Amministrazione Comunale che, a tal fine, prevede un apposito "Fondo Dinamico" per compensare la disponibilità nonché interventi di carattere urgente e non programmabili oltreché misurare la quantità e la qualità del servizio erogato.



Per l'anno 2013 viene individuato il progetto finalizzato indicato nell'Allegato "B".

Art. 6

Indennità Rischio

Non viene erogata alcune indennità di rischio.

Art. 7

Particolari Responsabilità

Le parti concordano sui seguenti criteri l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità dagli artt. 17, comma 2, lettera i) ed lettera f), come aggiornata dall'art. 7, comma 1, del CCNL 09.05.2006:

- la graduazione dell'indennità per particolari responsabilità dovrà tener conto dell'impegno richiesto, del grado di responsabilità e dell'autonomia che al dipendente incaricato verranno assegnati nella specifica attività in base alla categoria di appartenenza;
- i compensi per particolari responsabilità saranno attribuiti a seguito di verifica delle attività e delle funzioni effettivamente esercitate nel corso dell'anno di riferimento;
- l'importo massimo dell'indennità per specifiche responsabilità viene fissato in €. 2.100,00.

A tal fine la delegazione di parte pubblica comunica che le particolari responsabilità saranno individuate nell'area Amministrativa.

Art. 8

Indennità di disagio

Non viene erogata alcune indennità di disagio.

Art. 9

Progressioni Orizzontali

Le parti concordano che tale istituto per l'anno 2013 viene sospeso così come previsto dalle norme di legge.

Art. 10

Valutazione della qualità ed efficienza dei servizi

- L'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività ed il miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.
- I compensi destinati ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati e quindi a consuntivo, dopo aver accertato i risultati.
- La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta all'Ente nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione; il livello di conseguimento degli obiettivi è verificato nel rispetto dell'ordinamento interno.

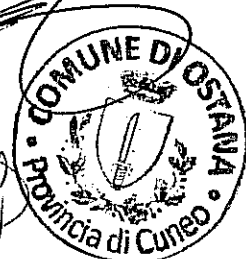
L'insorgere di eventuali contestazioni sarà oggetto di esame congiunto per individuare soluzioni condivise.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la parte pubblica – Il Sindaco – Giacomo LOMBARDO: Giacomo Lombardo

R.S.U.: Antonella MAURINO: Antonella Maurino

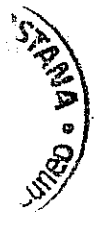
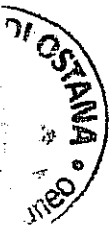
Per la Segreteria Territoriale – CISL FP: GIORDANENGO Silvio



COMUNE DI OSTANA

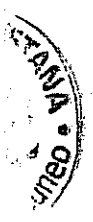
Allegato A

COSTITUZIONE FONDO	Anno 2013	
Lettera a) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99		consolidato
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	€ 736,12	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)	€ 1.135,13	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)		
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	€ 552,17	
Quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dell'art. 31, c. 2, già destinate al personale della ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati		
Lettera b) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99		consolidato
Risorse aggiuntive (0,5+2,5% del monte salari 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'Amministrazione) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995		
Risorse aggiuntive (ulteriore incremento del 0,65% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1995) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1995		
Lettera c) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99		
Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dall'applicazione del CCNL		
Lettera d) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99		variabile
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997		
Lettera e) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99		variabile
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c.57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni		
Lettera f) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99		consolidato
Risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D.Lgs 29/1993, ovvero i risparmi derivanti dalla cessazione della corresponsione di trattamenti economici erogati ai dipendenti a seguito di leggi, regolamenti o atti amministrativi, ma non dovuti in quanto non previsti contrattualmente		
Lettera g) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99		
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995	€ 70,86	
Lettera h) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99		
Risorse destinate alla corresponsione della indennità di € 1.500.000 di cui all'art.37, e. 4 del CCNL del 6.7.1995 (Indennità di direzione e di Staff al personale della ex VIII qualifica)		



Mano

Lettera j) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99		
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno successivo	€ 162,23	
Lettera k) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99		variabile
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17		
Lettera l) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99		consolidato
Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni		
Lettera m) primo comma art. 15 CCNL 1/4/99		variabile
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1/4/99		
Secondo comma art. 15 CCNL 1/4/99		variabile
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	€ 390,53	
Quarto comma art. 15 CCNL 1/4/99		variabile
Gli importi previsti dal c. 1, lett. b), e) e dal c. 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.		
Quinto comma art. 15 CCNL 1/4/99		consolidato
Attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione che comportino un incremento stabile della dotazione organica		
Quinto comma art. 15 CCNL 1/4/99		variabile
Effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche	€ 400,00	
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1		consolidato
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 451,69	
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2		consolidato
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	€ 141,83	
ART 14 c.4 CCNL 1/4/99		consolidato
Riduzione del Fondo straordinario anno 2000 in misura pari al 3%		
ART 32 c.1. ccnl 22.01.04		



Arredato

Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ 276,73	consolidato
ART 32 c2. ccnl 22.01.04		
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. Enti focali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;	€ 223,17	consolidato
Art.4 CCNL 9/5/2006		
Incremento 0,5% monte salari 2003 (0,5% monte salari 2003 ove il rapporto tra spesa del personale e entrate correnti sia inferiore al 39%)	€ 228,07	variabile
Art.4 CCNL 9/5/2006		
Incremento 0,3% monte salari 2003 (0,3% monte salari 2003 nel caso il rapporto tra spesa del personale e entrate correnti sia compresa tra il 25 e il 32%; dal 0,3 al 0,7 se il rapporto è inferiore al 25%)		consolidato
Art.32 c.7 CCNL 22/1/2004 (0,20% monte salari 2001)		
art.8 CCNL 11/4/2008 c.2		consolidato
Incremento 06% monte salari 2005	€ 333,67	
DIFFERENZIALI		
CCNL 5/10/2001		
CCNL 22/1/2004	€ 60,45	
CCNL 9/5/2006	€ 60,45	
CCNL 11/4/2008	€ 57,20	
CCNL 31/7/2009	€ 39,00	variabile
art.8 CCNL 11/4/2008 c.3		
Incremento 03% - 09% monte salari 2005		
ART.4 CCNL 31/7/2009		
Incremento pari 1% monte salari 2007		variabile
Incremento pari a 1,5% monte salari 2007		
art.17 c.5 CCNL 1/4/1999		variabile
residui anni precedenti		
Totale Risorse Stabili	€ 4.528,77	
Totale Risorse Variabili	€ 790,53	
Fondo stabile ridotto ex art.9 c.2bis L.n.122/2010	€ 3.396,58	
TOTALE FONDO	€ 4.187,11	

fondo stabile 2010 euro 4.528,77 valore medio trattamento accessorio (4.528,77:2=2264,38)
media dipendenti 2010 n.2



Albaro

media dipendenti 2012 n.1,5
differenza 2010 - 2013 = 0,5

riduzione fondo stabile 2013 Euro 1.132,19
Fondo stabile 2013 (con riduzione) Euro
3.396,58

fondo variabile 2010 euro 3800+390,53
valore medio trattamento accessorio variabile euro 1900,00 + 195
riduzione fondo variabile 2013 art.15 c.5 euro 950,00 art.15 c.2 euro



[Handwritten signature]

Arallero'

**Allegato B) contratto decentrato comune di Ostana anno 2013
COMUNE DI OSTANA -PROVINCIA DI CUNEO-**

“PROGETTO OBIETTIVO”

Il Progetto obiettivo per l'anno 2013 si sviluppa sulle seguenti attività :

“ Gestione Immobiliare del Patrimonio degli Enti Locali”– Destinazione commerciale ai fini I.V.A “

Il Comune di Ostana, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 10.11.2012, ha creato una specifica organizzazione ai fini IVA per lo svolgimento da parte del Comune dell'attività di “Gestione Immobiliare” di una parte del patrimonio ad esso affidato,

L'attività di “gestione immobiliare” acquisisce tutte le caratteristiche ed i connotati tipici di professionalità, sistematicità ed abitualità richiesti dalla normativa e dalla prassi ministeriale per la qualificazione ai fini IVA della commercialità di un'attività economica (requisito soggettivo), oltre alla sussistenza degli altri requisiti territoriale ed oggettivo;

Verificato che, conformemente alla normativa IVA dettata dal D.P.R. n. 633/72 ed alla prassi e giurisprudenza in materia, la strumentalità, l'inerenza e l'afferenza all'esercizio dell'attività di natura commerciale consistente nella “gestione immobiliare” è riconoscibile, al momento, per i seguenti immobili:

- Numero cinque alloggi di E.R.P. siti in Località Capoluogo Villa n. 18 e facenti parte del fabbricato denominato “Valentin”,
- Struttura turistico – ricettiva sita in Località Capoluogo Villa n. 18/a,
- Palestra di arrampicata sportiva e relativa area a servizio sita in Località Capoluogo Villa,
- Percorso Avventura,
- La Porta del Monviso: creazione di un'area di accoglienza Info - Point in Alta Valle Po,
- Struttura di rilevanza intercomunale nel Comune di Ostana finalizzata al turismo del benessere con predisposizione di una unità di gestione per le attività turistiche outdoor e indoor, percorsi a tema e servizi di supporto alle famiglie e struttura di recupero e rieducazione funzionale di I° livello,
- Impianti sportivi siti in Frazione Bernardi,
- Struttura destinata a Foresteria e sita in Frazione S.Antonio,
- Struttura destinata a Centro Culturale e Ricreativo e a Centro Polifunzionale sita in Frazione S.Antonio;

Viene pertanto previsto uno specifico progetto per la gestione contabile, fiscale ed amministrazione dei beni in regime di gestione Commerciale, che presenta notevoli aspetti di criticità, dovuto al fatto che trattasi di attività di nuova implementazione, che verrà seguito dall'unica dipendente dell'Ente, dichiaratasi disponibile.

Il progetto in questione determina un ritorno delle risorse investite con innalzamento della qualità e quantità dei servizi prestati dall'ente attraverso il ruolo attivo e determinante del personale interno.

Atteso che tale progetto è dettagliatamente definito come segue:

OBIETTIVI PROGETTO:

1) “ Gestione Immobiliare del Patrimonio degli Enti Locali”– Destinazione commerciale ai fini I.V.A “

Importo progetto (previsione): € 399,90 euro da sottoporre a verifica a fine anno

Descrizione	Ufficio coinvolto	Dipendenti coinvolti	Organizzazione	Indicatori	Competenza
Attività di gestione immobiliare di alcuni beni del patrimonio del Comune	Ufficio amministrativo e contabile	Maurino Antonella	L'attività deve essere eseguita nell'orario di lavoro	Per il conteggio della produttività è preso in considerazione il risultato finale direttamente correlato alla disponibilità e all'impegno che saranno dimostrati dal dipendente in termini di elasticità di orario e disponibilità a farsi carico delle problematiche connesse alla prestazione lavorativa	Viene riconosciuto al dipendente l'importo di euro 399,90

Il progetto rientra nel “Fondo risorse decentrate anno 2013” a mente del CCNL 1/4/99 Art.15 comma 5, lettera d.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

Sindaco pro-tempore
Sig. Giacomo Lombardo



[Handwritten signatures]